

st'anno degli esoneri e licenze agricole tra provincia e provincia, vorranno tener conto, per la provincia di Pavia, oltre che della popolazione, anche delle condizioni di frazionamento della proprietà in qualche circondario e del conseguente grande numero di aziende a conduzione familiare che hanno bisogno dell'oro capo, come provano le migliaia di domande, tutte regolari, presentate l'anno scorso e rimaste tutte senza risposta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Montemartini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere, se non creda opportuno, anzi necessario, come l'esperienza ha dimostrato e l'urgente bisogno suggerisce, di requisire con sollecito provvedimento *solfato di rame* per farne assegnazione ai comuni, nei quali gli agricoltori, per il frazionamento della proprietà e per il difetto di importanti Istituti agrari, come specialmente si verifica nell'Abruzzo, non si sono trovati in grado di fare in primo tempo acquisti dall'industria privata, onde hanno assoluto bisogno di essere favoriti dal provvido ausilio del Governo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Camerini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se non gli consti che le fabbriche di concimi chimici rifiutino di consegnare ai compratori o comunque vendere i loro prodotti, per il quale fatto sarebbero senz'altro compromesse le imminenti coltivazioni primaverili; e domanda quali provvedimenti intenda prendere, in tal caso, il Governo per evitare il grave danno che da ciò deriverebbe alla produzione agricola nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere se non ritenga contrario ad ogni principio di giustizia e di equità che magistrati, con sede nel territorio occupato dal nemico, siano comandati in località comprese nell'attuale territorio delle operazioni, mentre magistrati più giovani di essi sono assegnati o mantenuti in residenze comode e lontane dalla zona di operazione, e se non ritenga doveroso rimuovere tale stato di sperequazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Venceslao Amici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non intenda estendere agli studenti in medicina del 5° e 6° anno, che col grado di aspiranti medici prestano servizio nell'esercito, i medesimi diritti che con recente disposizione del Comando Supremo sono stati concessi agli studenti del 3° e 4° anno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di agricoltura, per sapere se - allo scopo di provvedere alla produzione agraria,\* ed anche per ragione di giustizia - non ravvisi necessario emanare disposizioni le quali rendano possibili anche per gli agricoltori delle zone montane gli esoneri agricoli, che ora (salvo gli esoneri che si concessero alle reclute provenienti dai già riformati e riconosciuti abili soltanto a servizio sedentario) sono possibili soltanto per gli agricoltori che seminano il grano, cosicché le aziende montane (in cui non si può seminare il grano) restano prive di braccia per la produzione di altri raccolti pure necessari alla alimentazione umana. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saudino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se, in considerazione dello stato in cui vengono a trovarsi i servizi zoiatrici e zootecnici in seguito alle ripetute chiamate di veterinari sotto le armi, stante il prolungarsi della guerra, ed allo scopo di ottenere che gli oneri di questa siano equamente divisi e sostenuti da ognuno, non ritenga necessario:

1° di mantenere sotto le armi il minimo indispensabile di ufficiali veterinari;

2° di compiere una rigorosa revisione delle dispense e degli esoneri accordati;

3° di provvedere al congedamento provvisorio degli ufficiali veterinari di classi anziane e di quelli che si trovano da molto tempo in zona di guerra;

4° di avvicinare gli ufficiali veterinari che si trovano al fronte con quelli delle retrovie e territoriali. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Pucci, Vicini, Finocchiaro-Aprile, Soleri, Brunelli, Buccelli, La Pegna, Mancini ».